

Galanda e Childress da favola, blitz vincente a Biella

Pubblicato: Domenica 14 Febbraio 2010



Altro che pensione, ragazzi. **Randy Childress (foto) e Giacomo Galanda**, quasi ottant'anni in due, spiegano a Biella e all'intera serie A che **la classe non ha età** e trascinano la Cimberio in una grande vittoria esterna sul campo dell'Angelico. In Piemonte i due veterani regalano una prova spaziale e soprattutto spingono ancora più in alto una squadra che vuole sistemare al più presto il discorso salvezza, prima di pensare a qualsiasi altra cosa. Varese, che ha **dedicato il blitz alla memoria di Diego Salice** (prezioso collaboratore di Gianfranco Castiglioni), ha messo in mostra tante qualità importanti: dal sangue freddo alla continuità, dal coinvolgimento dell'intera squadra alla capacità di reagire in corsa a quanto è accaduto sul parquet. Si spiega così il cambio di assetto nella ripresa ma anche la bravura a non perdersi d'animo dopo i fischi assassini dell'ultimo quarto che avevano rimesso Biella davanti. Poi, oltre a Childress e Galanda, sono saliti sul palcoscenico **anche altri attori compreso quel Reynolds fino a qui oggetto misterioso** (e anche oggi a lungo in ombra) divenuto decisivo nel finale.

Ora arriva una pausa che forse non ci voleva, ma i biancorossi la affronteranno a cuore e mente leggeri: la condizione ideale per riposarsi il giusto e riprendere a lavorare in palestra con serenità. Si ricomincia **il 28 contro la rivelazione Montegranaro**: sarà durissima ma val la pena provarci. Eccome.

COLPO D'OCCHIO – Esordio assoluto per Varese nel **nuovo, bello e funzionale palasport biellese**. Un esempio di cui vi abbiamo già parlato in passato, che sarebbe utile seguire anche sotto il Sacro Monte. Il prepartita è purtroppo segnato da un malore di un tifoso, soccorso dagli uomini della Croce Rossa e portato poi all'ospedale. **Ambiente che poi si scalda parecchio** sugli spalti, con gli ultras piemontesi "incattiviti" per via delle diffide subite a Masnago dopo la gara di andata.

PALLA A DUE – Pillastrini come annunciato alla vigilia ha la squadra al completo; idem per Bechi che al posto di Jones ha inserito nelle rotazioni Diaz, subito titolare. **Lunghi italiani per Varese**, che inizia con Martinoni e Galanda, mentre il regista è Reynolds. Padroni di casa con l'atteso **Aradori, unico italiano del quintetto**. Cimberio con il lutto per la recente scomparsa di Diego Salice, uomo di fiducia della famiglia Castiglioni.

LA PARTITA – Un rarissimo autocanestro di Pasco apre un primo quarto in cui Martinoni segna subito 4 punti. Il pivot biellese si fa perdonare con una gran schiacciata imbeccata da Smith che poi da fuori segna il 10-6. Biella allunga con Aradori ma **Tusek e Thomas tengono in scia** i biancorossi. Nuovo strappo rossoblu che arriva fino a +12 con **Aradori in serata di grazia: 14 punti in 10'**. Solo una tripla di Childress, il migliore varesino, riduce un po' lo scarto alla prima sosta: **28-17**.

Al rientro Pillastrini deve fari i conti anche con i **tre falli di Cotani**, rilevato da Galanda subito a segno

da 3. Entra anche Garri e partecipa anch'esso alla sagra del canestro con i centri del 35-20 al 14'. **Reynolds e Morandais non ne azzeccano mezza** né in attacco né in difesa (segna pure Ona Embo) e Pillastrini li cambia con Mc Grath e Thomas ma sono i lunghi a muovere il punteggio insieme a un **Childress convinto e convincente**. Anche quando sbaglia infatti, il play si rifà con un paio di invenzioni notevoli (assist lungo a Martinoni, due liberi a segno: 41-34). Bechi allunga la difesa e viene bucato da Thomas, ma dall'altra parte Smith segna da lontano mandando tutti al riposo sul **48-39**.

Passano ancora dal **“professore” le fortune di Varese**: prima Childress serve un bel'assist a Galanda, poi fa 2/3 ai liberi e imbecca il contropiede di Thomas per il -4 (49-45). Smith trova un 2+1 che rianima l'Angelico dove **Pasco giunge a quota 5 schiacciate** e riapre il divario. Biella, come in avvio, trova un paio di canestri rapidi che vanificano le buone iniziative di Galanda, bravo a demolire Achara e accorciare sul 59-54. **Gek però trova la tripla del 21° punto**, Thomas lo imita e al 28' Varese tocca il 61-60. E' Martinoni a dare il primo vantaggio con due liberi (61-62), che viene subito arginato da Ona Embo. Si sveglia però anche Reynolds e l'ultimo intervallo arriva sul **62-64** per i Pillastrini-Boys.

IL FINALE – Plisnic, un po' a sorpresa, segna subito la tripla che mancano invece Morandais e Martinoni e quando Garri appoggia a canestro **l'Angelico va sul 69-66**. La partita si accende con i canestri di Reynolds (da due), poi Aradori e Mc Grath (triple). L'arbitro Ramilli, il peggiore in campo, dà un fallo contro Reynolds che ha dell'assurdo; Vescovi protesta e viene allontanato, poi anche **Cotani lascia il campo con quinto fallo e tecnico**. Si esce da questa ridda di fischi con i padroni di casa avanti **77-71** e con Martinoni che sbaglia i tiri liberi. Thomas rianima Varese che torna a -3 con Tusek imbeccato dal solito Childress il quale poi replica da lontano a Smith. L'asse sloveno-americano funziona di nuovo e Marko dai 6 metri fa il -1, 82-81 con 3' da giocare. Da un errore di Diaz nasce l'azione che manda fuori per falli Smith e dà a **Tusek i liberi del vantaggio**; il portoricano poi commette un erroraccio e a trovare gloria è Reynolds (82-85). Biella spreca anche con Soragna e costringe Bechi alla sospensione con 1'38" sul tabellone: al rientro però **Childress è un chirurgo e infila da lontano il +6**. Reynolds svetta a rimbalzo e dà un altro pallone a Randy su cui Galanda segna. Diaz accorcia, Childress rimette sul tabellone il +8 e finisce lì, perché i liberi successivi vanno a segno su entrambe i fronti e servono solo a fissare **l'88-96** che va agli archivi e manda in Paradiso i non pochi sostenitori biancorossi: dopo tanti insulti subiti si levano una grande soddisfazione.

IL TABELLINO

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it